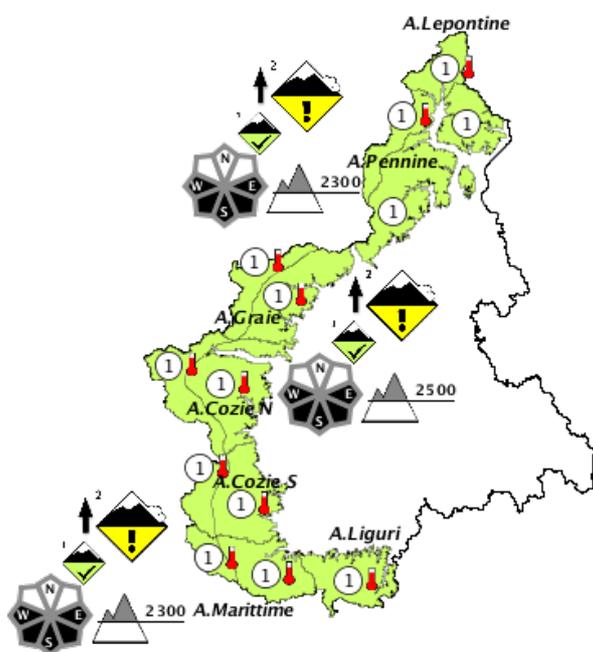


BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
76/2019 pag 1 / 2	19/04/2019 14:00	96 ore	23/04/2019 16:00	ARPA - Rischi Naturali e Ambientali	Regione Piemonte

Pericolo valanghe del 20/04/2019

Buon rigelo notturno, attenzione al riscaldamento nel corso della giornata



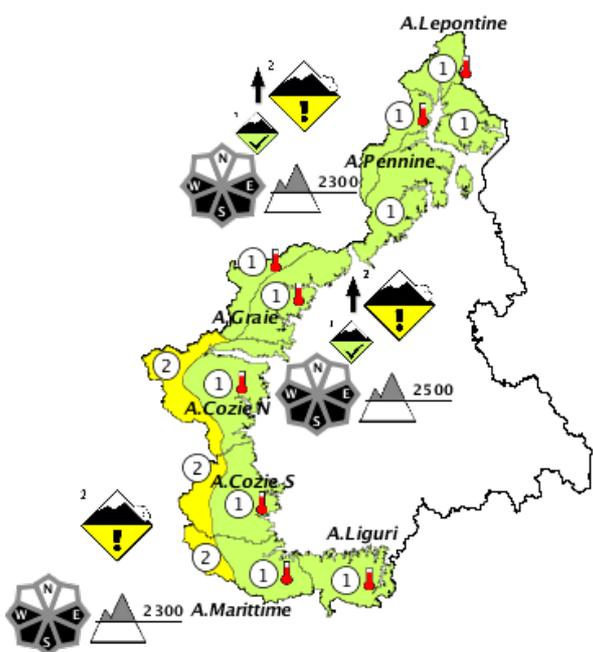
Il rigelo notturno garantisce buone condizioni di stabilità al mattino tuttavia, nelle ore più calde, sono ancora possibili valanghe di piccole e medie dimensioni dai pendii ripidi soleggiati non ancora scaricati, soprattutto in corrispondenza di affioramenti rocciosi. Sui pendii più ripidi in ombra, oltre i 2700-2900m di quota, è ancora possibile trovare localizzati lastroni asciutti, generalmente di piccole o medie dimensioni, che possono essere suscettibili al distacco: attenzione al pericolo di trascinamento e caduta. Dalla tarda mattinata sussiste la possibilità di provocare valanghe di neve bagnata di piccole dimensioni sotto i 2300-2700m.

Si raccomanda di pianificare attentamente l'orario di rientro dalle escursioni, anche in funzione delle quote ed esposizioni percorse nell'itinerario.

Dati previsti per il 20/04/2019				
Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	2300-2600	-	debole	E
Ovest	2200-2400	-	debole	E
Sud	2100-2500	-	debole	NE

Pericolo valanghe del 21/04/2019 e tendenza giorni successivi.

Condizioni favorevoli, ma rigelo notturno limitato e nuova neve da Pasquetta



L'aumento della nuvolosità limita parzialmente il rigelo notturno, in particolare su Sud Piemonte alle quote al di sotto dei 2500-2700m. L'attività valanghiva spontanea è generalmente ridotta nelle prime ore della giornata. Con il riscaldamento diurno aumenta la possibilità di locali valanghe spontanee dai pendii rocciosi soleggiati non ancora scaricati e di piccole valanghe provocate di neve bagnata sotto i 2300-2700m. Oltre i 2700-2900m, alle esposizioni in ombra, è ancora possibile trovare localizzati lastroni di piccole o medie dimensioni suscettibili al distacco.

Domenica le deboli nevicate attese dal pomeriggio non variano in modo significativo il grado di pericolo valanghe, mentre dal pomeriggio di lunedì l'intensificazione dei fenomeni potrà determinare un aumento del pericolo su Sud Piemonte per i giorni successivi.

Si raccomanda di seguire con attenzione l'aggiornamento delle previsioni meteorologiche e di pianificare l'itinerario di conseguenza.

Dati previsti per il 21/04/2019				
Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	2400-2600	2200-2400	debole	SE
Ovest	2200-2400	1900-2100	debole	NE
Sud	2100-2500	1800-2100	moderato	NE

Settori alpini		dir. prev.: direzione dei venti prevalente	Pendii più critici Esempio: sui pendii con esposizione da NW a SE (in senso orario), oltre i 2300m.
Nord	Ossola e Biellese	↑↓ Aumento/diminuzione del pericolo	
Ovest	da Valchiusella a Valle Varaita		
Sud	da Valle Maira a Valle Tanaro		



QR CODE VIDEO VALANGHE



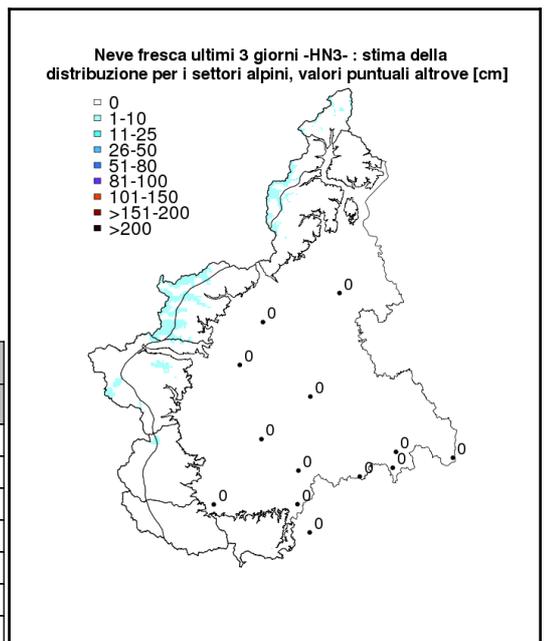
Il video è pubblicato il venerdì
<http://goo.gl/ZUKXG0>

BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
76/2019 pag 2 / 2	19/04/2019 14:00	96 ore	23/04/2019 16:00	ARPA - Rischi Naturali e Ambientali	Regione Piemonte

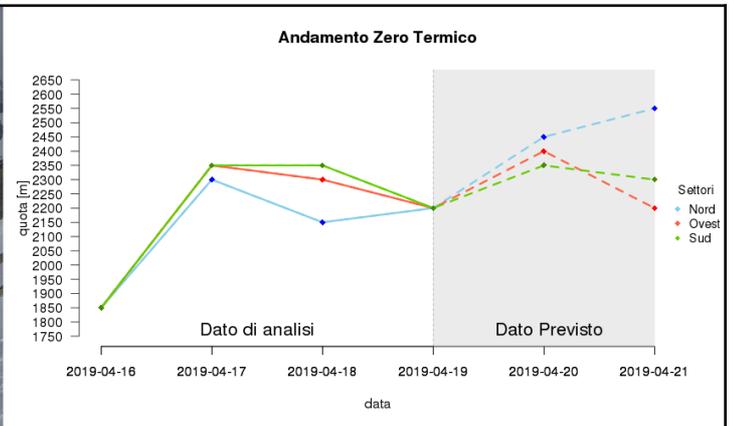
Approfondimenti meteo-nivologici **aggiornamento del 19/04/2019**

Innevamento	Manto nevoso
<p>La settimana è stata caratterizzata da tempo primaverile, alternando periodi più sereni e soleggiati a momenti più umidi e nuvolosi. Deboli precipitazioni sparse hanno apportato complessivamente 10-15cm di nuova neve sui rilievi dalle A. Marittime orientali alle A. Liguri, 0-5cm sul resto dei settori alpini. La ventilazione, generalmente debole, non ha rimaneggiato in modo significativo il manto nevoso. Il progressivo rialzo delle temperature, in particolare nella giornata di giovedì in concomitanza con una maggiore copertura nuvolosa, ha determinato un maggiore tasso di fusione della neve, con un conseguente aumento del limite dell' innevamento, in particolare sui versanti soleggiati.</p>	<p>Il manto nevoso si è progressivamente consolidato a tutte le esposizioni fino ai 2400-2600m. Più in quota, sui versanti in ombra, presenta caratteristiche più invernali: al suo interno sono ancora riconoscibili discontinuità costituite da neve pallottolare e dall' interfaccia con vecchie superfici dure o al contrario costituite da cristalli sfaccettati, ma ormai con scarsa propensione alla trasmissione delle sollecitazioni. Sui versanti a nord gli strati superficiali sono costituiti da sottili croste da fusione e rigelo o da vento ricoperte da poca neve a debole coesione o, dopo le notti serene, da brina, mentre sui versanti soleggiati si trovano croste da fusione e rigelo. La copertura nuvolosa e l'umidità dell' aria determinano un aumento del contenuto di acqua liquida all'interno del manto, favorendone l'instabilità.</p>

Settori alpini	Temperatura Aria [°C] il 18 aprile 2019					
	1500m		2000m		2500m	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Lepontine	2	11	0	5	-3	5
Pennine	3	10	0	5	-3	6
Graie	2	11	-1	7	-4	3
Cozie N	3	10	-1	6	-4	1
Cozie S	5	10	-1	7		
Marittime	3	10	-1	6	-4	1
Liguri	3	11				



Settori alpini	HS [cm] - ore 8:00 19 aprile 2019		HN [cm] - ore 8:00 19 aprile 2019			HN3gg [cm] h 8:00 al 19 aprile 2019		Ultima nevicata >= 10cm	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	Quota neve	2000 m	2500 m	Data	Quota minima
Lepontine	85-300	310-320	0-0	0-2	2800	0-0	0-2	08-apr	2800
Pennine	85-225	205-215	0-0	0-2	2100	0-0	0-2	08-apr	1500
Graie	0-40	125-190	0-0	0-8	2300	0-0	0-8	11-apr	1800
Cozie N	0-65	115-125	0-0	0-2	2100	0-0	0-2	12-apr	1900
Cozie S	15-60	95-100	0-0	0-0	2200	0-0	0-0	12-apr	1600
Marittime	30-40	115-125	0-0	0-0		0-0	0-0	15-apr	1800
Liguri	40-50	-	0-0	-		0-0	-	15-apr	1800



HS - Neve al suolo: spessore manto nevoso misurato in piano
HN - Neve fresca: spessore neve caduta nelle ultime 24h, misurata in piano
HN3gg: somma degli spessori di neve fresca degli ultimi 3 giorni, calcolati dalla data indicata

Quota neve: quota inferiore media a cui le precipitazioni sono state nevose
Quota minima: quota in cui sono stati misurati almeno 10cm durante l'ultima nevicata